

NOTAIO MATTIA D'AMATO

Via XX Settembre n.8 - 20061 Carugate
Tel. 02-92151727 - Fax 02-92153937

N. 35.371 di repertorio

N. 16.721 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventiquattro aprile duemilaventiquattro

24 aprile 2024.

In Carnate, via Santi Cornelio e Cipriano n.6, presso la sede dell'Oratorio San Tarcisio, alle ore 15,38 (quindici virgola trentotto), davanti a me dottor MATTIA D'AMATO, notaio in Carugate, iscritto al collegio notarile di Milano, è presente la signora:

- BONO CARLA nata a Limbiate il 31 gennaio 1944, domiciliata per la carica in Carnate via Santi Cornelio e Cipriano n.8 presso la sede dell'associazione, della cui identità personale io notaio sono certo, che dichiara che in questo luogo, giorno ed ora, è stata convocata, in base a quanto disposto dall'articolo 13.3 del vigente statuto, con lettera inviata a tutti gli aventi diritto mediante posta elettronica in data 10 aprile 2024 nonché mediante avviso affisso presso la sede dell'associazione in pari data, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione di denominata

"ASSOCIAZIONE VOLONTARI CARNATE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" con sede in Carnate via Santi Cornelio e Cipriano n.8, codice fiscale: 94016510151, associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione "Organizzazioni di Volontariato", con provvedimento in data 5 settembre 2022, già iscritta nel Registro Regionale al n.427/1703/A, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

ASSEMBLEA ORDINARIA

Omissis

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

- 1) Riconoscimento della Personalità Giuridica.
- 2) Proposta trasferimento sede in vicolo Beretta n.2 sempre a Carnate.
- 3) Varie.

La signora BONO CARLA mi chiede quindi di redigere il verbale di quanto verrà deliberato dall'assemblea in seduta straordinaria.

Io notaio, aderendo a tale richiesta, dò atto di quanto segue: presiede l'assemblea, a norma dell'articolo 11.3 del vigente statuto, la stessa nella sua qualità di presidente dell'associazione e del consiglio di amministrazione, la quale constata quanto segue:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme e nei termini previsti dallo statuto mediante lettera spedita a tutti gli associati nonché mediante avviso affisso in pari data presso la sede dell'associazione, come sopra descritto;

- che sono presenti in proprio e per delega quarantacinque associati dei settantotto iscritti nel libro soci della associazione, come risulta dall'elenco dettagliato che sottoscritto dal presidente dell'assemblea si allega al presente verbale sotto la lettera " A ", omessane la lettura per espressa dispensa fattami dalla comparente medesima;

- che del consiglio di amministrazione sono presenti sé medesima quale Presidente nonché i consiglieri signori Borin Alfonso Ivan, Cavazza Liliana, La Rocca Damiano, Perego Corrado e Tomba Giuliana;

- che è presente il revisore legale dei conti ragioniere Porta Luigi, nato ad Agrate Brianza il 15 novembre 1952;

Registrato a
MILANO - DP II
il 03/05/2024
n. 41303
serie 1T
con Euro Esente

pertanto dichiara che la presente assemblea è pienamente valida ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno ai sensi del vigente statuto. L'assemblea degli associati, interpellata dal Presidente dell'assemblea, conferma la validità della sua odierna costituzione in seconda convocazione. Iniziando la trattazione dell'ordine del giorno, il presidente illustra all'Assemblea le ragioni che inducono ad ottenere la personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 primo comma del D. Lgs. 117/2017. Propone altresì di trasferire la sede della associazione in vicolo Beretta n.2 sempre nel comune di Carnate.

Ai fini dell'attestazione del patrimonio minimo prescritta dall'articolo 22 Decreto Legislativo n.117/2017, come consentito dalla nota n.9184 del 16 giugno 2022 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, il revisore legale dei conti dell'associazione ragioniere PORTA LUIGI, sopra generalizzato, iscritto all'Ordine Dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e Brianza al n.619/A e al registro dei Revisori Legali al n.47130, ha redatto la relazione sul bilancio di esercizio dell'associazione (bilancio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitré) ed approvato dall'assemblea ordinaria dell'associazione in data odierna), che ne attesta la corretta compilazione. La relazione, asseverata con giuramento con verbale da me ricevuto in data odierna n. 35.370 di repertorio, a corredo del presente verbale ed a formarne parte integrante e sostanziale, si allega al presente verbale sotto la lettera " B ", omessane la lettura per espressa dispensa fattami dalla comparente.

Dalle risultanze della predetta relazione sul bilancio emerge che il valore del patrimonio dell'associazione denominata "ASSOCIAZIONE VOLONTARI CARNATE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" al 31 dicembre 2023 è di euro 79.330,62 (settantanovemilatrecentotrenta virgola sessantadue), superiore al minimo richiesto dall'articolo 22 comma 4 del D. Lgs. 117/2017 di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

L'assemblea, udito il presidente, dopo ampia discussione, per alzata di mano con il voto favorevole di tutti gli associati presenti,

delibera:

- 1) di prendere atto che il patrimonio dell'associazione è di euro 79.330,62, come sopra indicato e di richiedere pertanto la personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 primo comma del D. Lgs. 117/2017;
- 2) di trasferire la sede della associazione in vicolo Beretta n.2 sempre in Carnate;
- 3) di conferire al Presidente dell'Associazione signora BONO CARLA tutti i poteri per apportare al verbale e allo statuto tutte le aggiunte, modifiche e soppressioni, che si rendessero necessarie in sede di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il presidente mi consegna il testo vigente dello statuto che a sua richiesta allego al presente atto sotto la lettera " C ", omessane la lettura per espressa dispensa fattami dalla parte, e quindi dichiara chiusa l'assemblea alle ore 15,56 (quindici virgola cinquantasei).

* * *

Sono consentite tutte le operazioni di voltura e di trascrizione di qualsiasi partita ovunque esistente ed intestata dalla "ASSOCIAZIONE VOLONTARI CARNATE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" con sede in Carnate via

Santi Cornelio e Cipriano n.8, alla "ASSOCIAZIONE VOLONTARI CARNATE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" con sede in Carnate vicolo Beretta nj.2, con esonero di tutti i competenti uffici da ogni responsabilità al riguardo, dandosi atto che nel patrimonio sociale non sono presenti beni immobili mentre sono presenti i seguenti beni mobili registrati:

- veicolo Fiat Ducato targato DK887LT;
- veicolo Peugeot Expert targato EK735LR;
- veicolo Fiat Qubo targato FW005PS.

* * *

Spese e imposte del presente atto sono a carico dell'associazione.

Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82 del Codice del Terzo Settore.

Di quest'atto ho dato lettura alla parte, che lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore 15,58 (quindici virgola cinquantotto).

Consta di due fogli scritti per due pagine di cinquanta righe e parte della terza da me e da persona di mia fiducia fino a qui.

F.TO BONO CARLA

F.TO MATTIA D'AMATO NOTAIO

Allegato "C" al n. 35.371/16.721 di repertorio notaio Mattia D'Amato.

STATUTO

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

"ASSOCIAZIONE VOLONTARI CARNATE – ODV"

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituita, l'associazione denominata: "Associazione Volontari Carnate - Organizzazione di Volontariato (o ODV)" di seguito, in breve, "associazione". L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.

2. L'associazione ha sede legale nel Comune di Carnate e la sua durata è illimitata.

3. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.

Art. 2 - Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione, apartitica, si ispira nelle proprie attività ai principi, condivisi da credenti e non credenti, di altruismo nei confronti del prossimo, di un positivo confronto, di una visione pluralistica dei problemi e delle possibili soluzioni degli stessi.

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui al c. 1, art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2. In particolare l'associazione si propone di:

- fornire un servizio di trasporto sociale (non sanitario) in autonomia ed anche in convenzione con Enti locali per il trasporto di cittadini carnatesi impossibilitati a recarsi presso i luoghi di cura;

- coinvolgere i soci durante tutto l'anno per la creazione di manufatti in carta, stoffa o cartone etc., che verranno offerti nel corso delle raccolte pubbliche di fondi organizzate dall'associazione;

- gestire un servizio di dopo-scuola in accordo con la direzione didattica dell'Istituto comprensivo di Carnate per offrire un sostegno ai ragazzi che devono sostenere il recupero scolastico;

- intrattenere con giochi ed attività creative persone non autosufficienti per alcuni pomeriggi presso un locale dato in comodato d'uso dal Comune di Carnate;
- intrattenere le persone anziane non autosufficienti trascorrendo con loro alcune ore presso le loro abitazioni o presso le RSA;
- contribuire alla manutenzione del verde e alla pulizia delle strade del Comune di Carnate con mezzi propri dell'associazione;
- sostenere attività di adozioni a distanza, iniziative promosse dalla locale Pro Loco ed erogare denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o servizi attività di interesse generale a norma dell'art. 5 d.lgs 117/2017.

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 – Ammissione

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

3. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e sostenitori.

3.1 I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del presente statuto.

3.2 I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo.

3.3. I soci sostenitori sono tutti coloro che sostengono economicamente l'Associazione ma non forniscono contributo manuale/intellettuale all'attività dell'Associazione.

4. L'ammissione alla associazione è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea o il Collegio dei Garanti (se istituito) in occasione della prima convocazione utile.

6. Ciascun associato maggiore di età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione, fatto salvo per i soci di età inferiore alla maggiore età i cui diritti e doveri sono a capo a chi fa per loro le facenti funzioni.

4. Ciascun associato, ha diritto:

a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;

b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;

d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;

e) di recedere in qualsiasi momento.

Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.

5. Ciascun associato ha il dovere di:

a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi sociali;

b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;

c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea.

Art. 8 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso, scioglimento o esclusione.

2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.

4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal consiglio direttivo.

5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati o al Collegio dei Garanti se istituito mediante raccomandata inviata al Presidente dell'associazione.

6. L'Assemblea o il Collegio dei Garanti delibera solo dopo aver ascoltato,

con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art. 10 – Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) il presidente;
- d) l'organo di controllo e revisione legale dei conti, nei casi previsti dalla legge;
- e) Il Collegio dei Garanti, se nominato.

2. Gli organi sociali, l'organo di controllo ed il Collegio dei Garanti hanno la durata di 3 (tre) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. Fatta eccezione per l'organo di controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11 – Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

3. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta.

Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di due associati.

5. Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo sociale.

6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del consiglio direttivo.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
- h) approvare eventuali regolamenti interno predisposti dal consiglio direttivo;
- i) approvare il bilancio sociale nel caso di superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- j) fissare l'ammontare del contributo associativo;
- k) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.
5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto fa-

vorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

7. I componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

9. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 15 - Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il consiglio direttivo è formato da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e possono essere rieletti.

Art. 16 - Competenze del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo ha il compito di:

a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;

b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;

c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;

d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo e il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

f) proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;

- g) gestire la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
- h) redigere il bilancio sociale nel caso di superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- i) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- j) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- k) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- l) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- m) eleggere il presidente e il vice presidente o più vice presidenti;
- n) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il consiglio direttivo oppure anche tra i non soci;
- o) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- p) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
- q) istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del consiglio e alle Assemblee;
- r) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri.
- s) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- t) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 17 - Funzionamento del consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. Eventuali sostituzioni dei componenti del consiglio direttivo effettuate, attraverso cooptazione da parte dello stesso consiglio, nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea utile. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

2. Il consiglio direttivo è convocato, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.

3. Il consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.
5. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.
6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
7. Di ogni riunione del consiglio direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.

Art. 18 - Il presidente

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 3 (tre) esercizi e può essere rieletto.
2. Il presidente:
 - a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - b) dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
 - c) può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
 - d) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
 - e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
 - f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
 - g) in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.
4. Di fronte agli soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 - Il segretario

1. Il segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di consiglio direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

Art. 20 - Organo di controllo e revisione legale

1. L'Assemblea nomina l'organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.
2. I componenti dell'organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osser-

vanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell' apposito registro.

Art. 21 – Collegio dei garanti

1. L'Assemblea può eleggere un collegio dei garanti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non soci. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

2. Il collegio ha il compito di esaminare le controversie tra gli associati, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi, giudicando sulle medesime in via definitiva, ex bono et aequo e senza formalità di procedure.

Art. 22 - Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione.

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

3. I verbali, di Assemblea e consiglio direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

Art. 23 - Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:

- a) quote sociali
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;

- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
- i) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.Lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- j) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- k) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 24 - Scritture contabili

1. Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 25 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal consiglio direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.
3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.
4. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.
5. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del consiglio direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
6. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua
7. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.
8. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal consiglio direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea.

Art. 26 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, so-

lidaristiche e di utilità sociale.

Art. 27 - Assicurazione dei volontari

1. Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.
2. L'associazione, previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 28 - Devoluzione del patrimonio

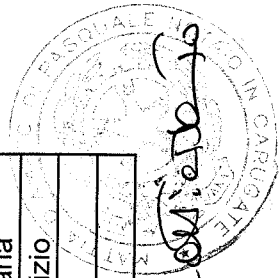
1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 29 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.TO BONO CARLA

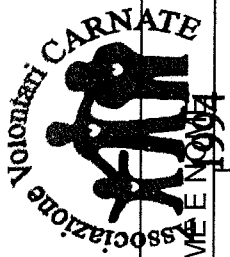
F.TO MATTIA D'AMATO NOTAIO

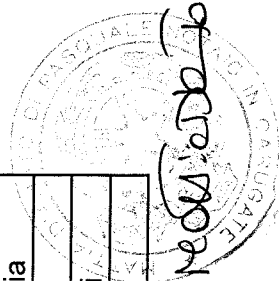
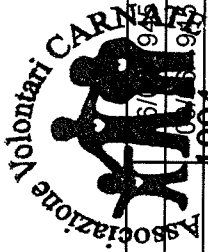


Mezzanotte

Donde Bono

COGNOME	data nasc.	luogo nasc	indirizzo	città	Pres/del	DELEGATO
Aiardi	27/07/1950	Brignano Gera d'Adda	via Verdi 17	Carnate	delega	Adriana Lancia
Amati	17/12/1946	Rimini	via Pastore, 13/15	Carnate	Presente	
Andrè	03/09/1981	Vimercate	via Pastore 19	Carnate		
Andrè	10/01/1952	Pomigliano d'Arco	via Resegone, 16	Carnate	Presente	
Bendotti	11/02/1939	Cottolengo	via Pace 8	Carnate		
Beretta	18/06/1947	Carnate	via Bazzini 21	Carnate		
Beretta	24/07/1951	Carnate	via Premoli 37	Carnate	Presente	
Bertelli		deceduta				
Bianchi	17/08/1940	Usmate Velate	via Edison 15	Carnate	delega	Valentino Marchiori
Bono	31/01/1944	Linbate	via Edison 13	Carnate	presente	
Borin	13/12/1980	Cernusco sul Naviglio	via Pastore 19	Carnate		
Borin	28/10/1951	Sesto San Giovanni	via Bazzini 2	Carnate	presente	
Buonanno						
Cantù	29/08/1955	Ronco Briantino	via Porta, 2	Carnate	delega	Fausto Longoni
Carzaniga	15/08/1957	Carnate	via Achille Grandi, 11	Carnate	presente	
Castellarin						
Cavazza	22/10/1948	Stradella	via Buonarroti 2	Carnate	delega	Lidia Ronchi
Cereda			via Europa 7	Carnate	presente	
Chiocca	07/10/1950	Pozzuoli	via Valletta, 5	Usmate Velate		
Colombo	07/05/1940	Groppello d'Adda	via Dante 6	Carnate	delega	Simonelli Maria
Colombo						
Colombo	16/07/1957	Carnate	via Fornace, 129	Carnate	delega	Fausta Gatti
Colombo	21/12/1952	Vimercate	via Bazzini 2/4	Carnate		
D'Alessandro	23/08/1940	Carnate	via Leonardo da Vinci 16	Carnate		
Dalla Gasperina	01/03/1950	Milano	via Giovanni XXIII 13/a	Carnate	delega	Attilio Andrè
Dell'Orto			via C.A. Dalla Chiesa 2	Carnate	presente	
Di Pietro	10/08/1944	Antrodoco (RI)	via Boccaccio 1/b	Carnate	delega	Simonelli Maria
D'ippolito	18/06/1949	Montalto Uffugo	via Resegone 2/c	Carnate	delega	Ledda Maurizio
Dossi	22/06/1954	Burago di Molgora	piazza Manzoni, 1	Carnate		
Franciosi	24/02/1958	Milano	via Porta 2	Carnate	presente	

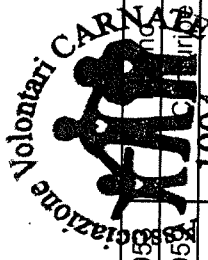




Carla Bono

Frigerio	Carla		Milano	via Sardegna 19	Carnate	
Fumagalli	Luciano	06/09/1945	Bernateggio	via Giovanni XXIII, 1D	Carnate	
Fumagalli	Renata	10/01/1945				
Galbusera	Saveria	1994				delega
		ODY				Valentino Marchiori
Gallus	Carlo	10/04/1941	Oristano	via Rossini, 9	Carnate	
Gatti	Fausta	03/01/1946	Como	via Fornace	Carnate	presente
Giacometti	Giovanna	10/11/1945	Carnate	via Edison, 12	Carnate	presente
Grassi	Enzo	26/09/1946	Antrodico (RI)	via Bazzini, 23B	Carnate	
Iuretig	Franco	09/03/1947	Capriva del Friuli	via Gramsci, 10	Carnate	presente
La Rocca	Cosimo Damiani	06/02/1958	Resultano (CL)	via Sandro Pertini, 11	Carnate	presente
La Rocca	Stefania	19/09/1991	Vimercate	via della Pace, 23	Carnate	presente
Lancia	Adriana	10/08/1952	Foggia	via del Roccolo, 47	Usmate	
Ledda	Maurizio	27/02/1947		via Giovanni XXIII 12/b	Carnate	presente
Longoni	Fausto	12/12/1949	Monza	via del Roccolo	Usmate Velate	presente
Maggioni	Marilyna			via Banfi 11	Carnate	
Maggioni	Luciano	03/06/1943	Carnate	via Orchidee 10	Carnate	presente
Marchiori	Valentino	14/08/1948	Galliera Veneta (PD)	via de Gasperi, 6A	Carnate	presente
Minoia	Giuseppina					
Monorchio	Domenica	01/11/1954	Reggio di Calabria	via Pace 23	Carnate	
Pacchiarini	Lianetta	25/04/1947	Guatieri Re	via Mazzini, 6	Carnate	delega
Padovan	Giancarlo	04/06/1948	Fonzo	via Gramsci 1	Carnate	presente
Pagotto	Luigi	18/04/1936	Carnate	via Monti 1	Carnate	
Palazzo	Giuseppe	13/02/1951	Foggia	via Giovanni XXIII 12/b	Carnate	presente
Panzeri	Rosetta					
Parolini	Ernesta	08/12/1938	Bellusco	via Monti 1	Carnate	
Passoni	Gianbattista	20/11/1953	Carnate	via Fornace, 13	Carnate	presente
Perabò	Franco	27/02/1944	Faedis	via Bazzini, 21D	Carnate	presente
Perego	Giulio	18/02/1945	Carnate	via Don Minzoni, 2/A	Carnate	
Perego	Corrado	24/05/1956	Carnate	via Fornace, 39	Carnate	presente
Pesco	Antonio	04/09/1941	Palermo	via Verdi 17	Carnate	delega
Pottron	Diego	09/08/1975	Vimercate	via Edison, 12	Carnate	
Pozzebon	Stella	26/12/1957	Brugherio	via Bazzini 2	Carnate	delega
Ravasi	Silvana	10/05/1953	Carnate	via Gramsci 6	Carnate	

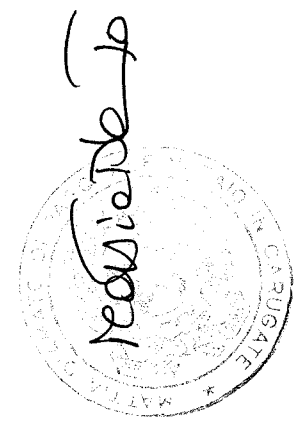
Carla Bono



Redaelli	Gaetano	20/10/1953			Carnate		
Romanelli	Grazia	21/03/1959		via Impari inferiore	Usmate Velate	delega	Fausto Longoni
Romeo	Giacomo	24/11/1954	REGGIO CALABRIA	via Pace 23	Carnate		
Ronchi	Lidia	02/02/1949	ODV Vimercate	via Gramsci 8	Carnate	presente	
Roppolo	Vincenzo	09/08/1958	Gibellina	via Bazzini, 42/D	Carnate		
Rossi	Caterina					presente	
Sala	Lino Fabrizio	06/12/1951	Usmate Velate	via Giovanni XXIII, 10	Carnate	delega	Attilio André
Sandini	Marisa	03/02/1941	Quinto vicentino	via del Campelli 8	Carnate	delega	Ledda Maurizio
Schilling	Dolores Franca	22/09/1940	Zurigo	via Berlinguer, 2	Carnate		
Simonelli	Maria	03/07/1940	Calcio (BG)	via S. Pellico, 6	Carnate	presente	
Tarantino	Alberto	12/10/1959	Milano	via Pertini, 12	Carnate		
Tomba	Giuliana	20/05/1952	Bologna	via Resegone, 2/c	Carnate	presente	
Vergani	Sergio	25/02/1949	Carnate	via Monti, 3	Carnate	presente	
Villa	Giuliano	05/10/1946	Carnate	via Gramsci 3	Carnate		
Virgilio	Laura Silvana	04/07/1949	Avellino	via Mazzini, 6-c	Carnate	delega	Giovanni Giacometti

Presenze con delega 45

Carlo Bono



Allegato ...B... al n° 35.370/16721 di rep.

N. 35.370 di repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventiquattro aprile duemilaventiquattro

24 aprile 2024.

In Carnate via Santi Cornelio e Cipriano n.6 presso la sede dell'Oratorio San Tarcisio,

davanti a me dottor MATTIA D'AMATO, notaio in Carugate, iscritto al collegio notarile di Milano, è presente il Ragionier:

- **PORTA LUIGI** nato ad Agrate Brianza il 15 novembre 1952, domiciliato ad Agrate Brianza via San Francesco d'Assisi n.3, codice fiscale PRT LGU 52S15 A087R, iscritto all'Ordine Dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e Brianza al n.619/A ed al registro dei Revisori Legali al n.47130.

Il costituito, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la relazione sul bilancio della "**ASSOCIAZIONE VOLONTARI CARNATE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**" con sede in Carnate via Santi Cornelio e Cipriano n.8, codice fiscale: 94016510151, associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione "Organizzazioni di Volontariato", con provvedimento in data 5 settembre 2022, già iscritta nel Registro Regionale al n.427/1703/A, che a sua richiesta allego al presente verbale sotto la lettera " A ", chiedendo di asseverare la suddetta relazione con il giuramento.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami ammonisco ai sensi di legge il componente, il quale presta quindi il giuramento di rito, ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Di quest'atto ho dato lettura alla parte, che lo approva e lo sottoscrive con me notaio, omessa la lettura dell'allegato per volontà della parte stessa.

Consta di un foglio scritto per parte di una pagina da me e da persona di mia fiducia fino a qui.

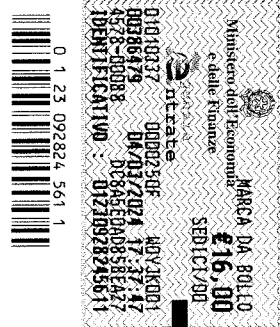
Luigi Porta

MATTIA D'AMATO

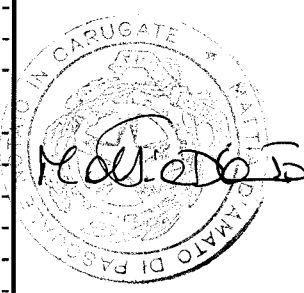


STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi d'impianto e di ampliamento	€ 0,00
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	€ 0,00
3) Diritto di brevetto industriale e di utilizzo delle opere d'ingegno	€ 0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00
5) Avviamento	€ 0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00
7) Altre	€ 0,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1) Terreni e fabbricati	€ 0,00
2) Impianti e macchinari	€ 0,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 0,00
4) Altri beni	€ 20.215,64
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
1) Partecipazioni	€ 0,00
a) imprese controllate	€ 0,00
b) imprese collegate	€ 0,00
c) imprese controllanti	€ 0,00
d) altre imprese	€ 0,00
2) Crediti	€ 0,00
a) verso imprese controllate	€ 0,00
b) verso imprese collegate	€ 0,00
c) verso controllanti	€ 0,00
d) verso altri	€ 0,00
3) Altri titoli	€ 0,00
4) Azioni proprie	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - RIMANENZE	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	€ 0,00
4) Prodotti finiti e merci	€ 0,00
5) Acconti	€ 0,00
II - CREDITI	€ 0,00
1) Verso clienti	€ 0,00
2) Verso imprese controllate	€ 0,00
3) Verso imprese collegate, controllate	€ 0,00
4) Verso imprese controllanti	€ 0,00
4-bis) Crediti tributari	€ 0,00
4-ter) Imposte anticipate	€ 0,00
5) Verso altri	€ 1.600,00
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOBILIZZAZIONI	
1) Partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00
3) Partecipazioni in imprese controllanti	€ 0,00
4) Altre partecipazioni	€ 0,00
5) Azioni proprie	€ 0,00
6) Altri titoli	€ 0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1) Depositi bancari e postali	€ 67.668,76
2) Assegni	€ 0,00
3) Denaro e valori in cassa	€ 2.311,01
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	
D) RATEI E RISCOINTI	
TOTALE (A + B + C + D)	€ 91.795,41



Handwritten signature



Handwritten signature

ASSOCIAZIONE VOLONTARI CARNATE

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	2023
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	€ 0,00
II - Riserva di sovrapprezzo azioni	€ 0,00
III - Riserva di rivalutazione	€ 0,00
IV - Riserva legale	€ 0,00
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	€ 0,00
VI - Riserva statutarie	€ 0,00
VII - Altre riserve distintamente indicate	€ 0,00
Riserva straordinaria	€ 0,00
Riserva da arrotondamenti	€ 0,00
VIII - Avanzi Anni Precedenti	€ 79.330,62
IX - Avanzo dell'esercizio	€ 12.464,79
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 91.795,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€ 0,00
2) Per imposte, anche differite	€ 0,00
3) Altri fondi	€ 0,00
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	€ 0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
D) DEBITI	
1) Obbligazioni	€ 0,00
2) Obbligazioni convertibili	€ 0,00
3) Debiti verso soci per finanziamenti	€ 0,00
4) Debiti verso banche	€ 0,00
5) Debiti verso altri finanziatori	€ 0,00
6) Acconti	€ 0,00
7) Debiti verso fornitori	€ 0,00
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	€ 0,00
9) Debiti verso imprese controllate	€ 0,00
10) Debiti verso imprese collegate	€ 0,00
11) Debiti verso imprese controllanti	€ 0,00
12) Debiti tributari	€ 0,00
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale	€ 0,00
14) Altri debiti	€ 0,00
TOTALE DEBITI (D)	€ 0,00
E) RATEI E RISCOINTI	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	€ 0,00
TOTALE (A + B + C + D + E)	€ 91.795,41

Luigi Car



Luigi

CONTO ECONOMICO

	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0,00
2) Variazioni delle rim di prodotti in corso di lav, semilavorati e finiti	€ 0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00
5) Altri ricavi e proventi	€ 28.914,75
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 28.914,75
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0,00
7) Per servizi	€ 16.449,96
8) Per godimento beni di terzi	€ 0,00
9) Per il personale	€ 0,00
a) Salari e stipendi	€ 0,00
b) Oneri sociali	€ 0,00
c) Trattamento di fine rapporto	€ 0,00
d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0,00
e) Altri costi	€ 0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 0,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 0,00
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 0,00
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0,00
11) Variazioni delle rim di materie prime, sussidiarie, di cons e merci	€ 0,00
12) Accantonamenti per rischi	€ 0,00
13) Altri accantonamenti	€ 0,00
14) Oneri diversi di gestione	€ 0,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 16.449,96
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
15) Proventi da partecipazioni	€ 0,00
16) Altri proventi finanziari	€ 0,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€ 0,00
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ 0,00
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 0,00
d) Proventi diversi dai precedenti	€ 0,00
17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 0,00
17-bis) Utili e perdite su cambi	€ 0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18) Rivalutazioni	€ 0,00
a) Di partecipazioni	€ 0,00
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobiliz	€ 0,00
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost immobiliz	€ 0,00
19) Svalutazioni	€ 0,00
a) Di partecipazioni	€ 0,00
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobiliz	€ 0,00
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost immobiliz	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
20) Proventi	€ 0,00
21) Oneri	€ 0,00
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	€ 0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 12.464,79
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
23) AVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 12.464,79



Luigi C...



Luigi

Relazione del Revisore dei Conti
sul RENDICONTO ANNO 2023
dell'ASSOCIAZIONE VOLONTARI CARNATE

Il sottoscritto Rag. Luigi PORTA, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Monza e della Brianza al n. 619A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 47.130, nominato Revisore dei Conti della Vostra Associazione con delibera dell'assemblea del 6 maggio 2019, dichiara di aver preso visione delle risultanze del Bilancio d'esercizio composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico dell'Associazione relativo all'anno 2023, predisposto e redatto dal Consiglio Direttivo, che ha evidenziato un **avanzo della gestione economica di € 12.464,79** (dodicimilaquattrocentosessantaquattro/79).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	91.795,41
PASSIVITA'	€	79.330,62
AVANZO DI GESTIONE	€	12.464,79
TOTALE A PAREGGIO	€	<u>91.795,41</u>

RENDICONTO ECONOMICO

ONERI	€	16.449,96
PROVENTI	€	28.914,75
RISULTATO DI GESTIONE	€	<u>12.464,79</u>
TOTALE A PAREGGIO	€	28.914,75

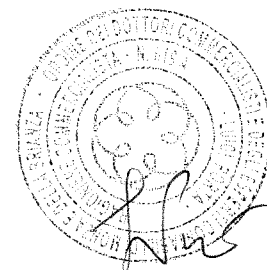
INFORMAZIONE FINANZIARIA

CASSA	€	3.205,05
C/C BANCA	€	55.369,25
C/C POSTA	€	2.010,68

DISPONIBILITA' AL 31/12/2022	€	60.584,98
CASSA	€	2.311,01
C/C BANCA	€	65.154,28
C/C POSTA	€	2.514,48

DISPONIBILITA' AL 31/12/2023	€	69.979,77

Luigi Porta



Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico
(art.22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e successive modifiche
art.68 ter legge 16 febbraio 1913 n.89)

Certifico io sottoscritto dottor Mattia D'Amato notaio in Carugate, iscritto
al collegio notarile di Milano, che la presente copia redatta su supporto in-
formatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti.

Carugate, 30 Luglio 2024

Firmato digitalmente dal notaio Mattia D'Amato